



Bruxelles, 28.1.2014
COM(2014) 45 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2013/008 ES/Comunidad Valenciana - tessili, Spagna)

RELAZIONE

Il punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria¹ consente di mobilitare il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) grazie a un meccanismo di flessibilità, senza superare l'importo annuo massimo di 500 milioni di EUR entro i limiti delle pertinenti rubriche del quadro finanziario.

Le norme applicabili ai contributi del FEG sono stabilite nel regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione².

In data 8 ottobre 2013 la Spagna ha presentato la domanda EGF/2013/008 ES/Comunidad Valenciana - tessili, relativa a un contributo finanziario del FEG a seguito di esuberi avvenuti in 198 imprese classificate nella divisione 13 NACE Rev. 2 (Industrie tessili)³ nella regione NUTS II della Comunidad Valenciana (ES52) in Spagna.

In seguito ad un attento esame della domanda la Commissione è giunta alla conclusione che in conformità all'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1927/2006 sono soddisfatte le condizioni per la concessione di un contributo finanziario in forza di tale regolamento.

RIASSUNTO DELLA DOMANDA E ANALISI

Dati principali:	
Riferimento FEG n.	EGF/2013/008
Stato membro	Spagna
Articolo 2	b)
Imprese interessate	198
Regione NUTS II	Comunidad Valenciana (ES52)
Divisione NACE rev. 2	13 (Industrie tessili)
Periodo di riferimento	1.11.2012 – 1.8.2013
Data di inizio dei servizi personalizzati	1.1.2014
Data di presentazione della domanda	8.10.2013
Esuberi durante il periodo di riferimento	560
Lavoratori in esubero che si prevede fruiranno delle misure	300
Spese per i servizi personalizzati (EUR)	1 600 000
Spese di attuazione del FEG ⁴ (EUR)	80 000
Spese per l'attuazione del FEG (%)	4,76
Bilancio complessivo (EUR)	1 680 000
Contributo del FEG (50%) (EUR)	840 000

1. La domanda è stata presentata alla Commissione l'8 ottobre 2013 ed integrata con informazioni complementari fino al 5 novembre 2013.
2. La domanda soddisfa le condizioni per mobilitare il FEG di cui all'articolo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 1927/2006 ed è stata presentata entro il termine di 10 settimane stabilito dall'articolo 5 di detto regolamento.

¹ GU L 139 del 14.6.2006, pag. 1.

² GU L 406 del 30.12.2006, pag. 1.

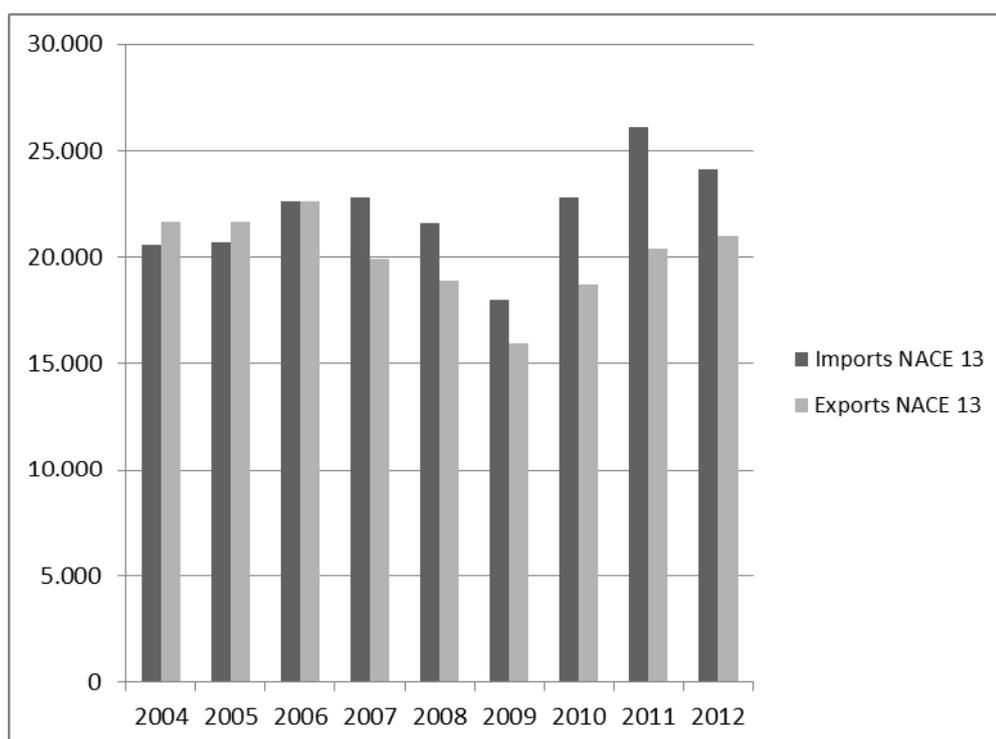
³ Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

⁴ In conformità all'articolo 3, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006.

Legame tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale a causa della globalizzazione o della crisi economica e finanziaria mondiale

3. Per stabilire il legame tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale a causa della globalizzazione la Spagna sostiene che dopo la scadenza dell'accordo transitorio decennale dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) sui tessili e sull'abbigliamento (ATA) alla fine del 2004, il mercato dei prodotti tessili dell'Unione europea è stato aperto ad una concorrenza decisamente più estesa a livello mondiale⁵, in particolare dalla Cina e da altri paesi dell'Estremo Oriente. Il seguente grafico indica che per quanto riguarda la divisione 13 della NACE è stato registrato un forte aumento delle importazioni dalla cessazione dell'ATA.

Esportazioni ed Importazioni UE di prodotti tessili⁶
(in milioni di EUR)



Fonte: Eurostat. Comext

4. Nel periodo 2004-2012 la bilancia commerciale dell'UE nel settore dei tessili ha registrato un considerevole peggioramento: le importazioni di prodotti tessili nell'UE sono aumentate del 17%, mentre le esportazioni di prodotti tessili originari dell'UE nel resto del mondo sono diminuite del 3%. La bilancia commerciale del settore tessile nell'UE è passata da un surplus di 1 107 milioni di EUR nel 2004 a un deficit di 3 067 milioni di EUR nel 2012.

⁵ L'accordo sui tessili e sull'abbigliamento (ATA) e tutte le restrizioni ivi disposte sono decaduti il 1° gennaio 2005. La scadenza del periodo decennale di transizione dell'attuazione dell'ATA comporta che il commercio dei prodotti tessili e dell'abbigliamento non sia più soggetto a contingentamento nell'ambito di un regime speciale al di fuori delle normali norme OMC/GATT ma sia ora disciplinato dalle norme generali e dalle discipline contemplate nel sistema degli scambi commerciali multilaterali.

⁶ CTCI 26 [Fibre tessili (esclusi i nastri di lana (tops) ed altre lane pettinate) e loro cascami (non trasformati in fili o in tessuti)] e CTCI 65 (Filati, tessuti, articoli tessili confezionati, n.c.a. e prodotti connessi).

Tessili in milioni di EUR	2004	2006	2008	2010	2012	% crescita 2004/2012
Importazioni nell'UE	20 585	22 637	21 574	22 789	24 098	17,07
Esportazioni dall'UE	21 692	22 609	18 890	18 695	21 031	-3,05
Saldo	1 107	-28	-2 684	-4 094	-3 067	

5. Inoltre, mentre la quota delle esportazioni mondiali di prodotti tessili dell'UE è diminuita dal 10% all'8% nel periodo 2000-2011, la percentuale delle esportazioni mondiali di prodotti tessili originari della Cina è aumentata dal 10% al 32%⁷.
6. In conclusione, secondo il parere dei servizi della Commissione i 560 esuberi avvenuti nella regione spagnola della Comunidad Valenciana possono essere connessi, come prescritto dagli articoli 1 e 2 del regolamento (CE) n. 1927/2006, a grandi trasformazioni della struttura del commercio mondiale che hanno causato un notevole aumento delle importazioni nell'Unione europea e una perdita di quota di mercato dell'UE sui mercati mondiali.
7. A tutt'oggi il settore delle industrie tessili è stato oggetto di 11 domande d'intervento del FEG⁸, tutte basate sulla globalizzazione degli scambi.

Dimostrazione del numero di esuberi e conformità ai criteri di cui all'articolo 2, lettera b)

8. La Spagna ha presentato una domanda in base ai criteri d'intervento di cui all'articolo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 1927/2006, che prevede l'esubero di almeno 500 dipendenti nell'arco di nove mesi nelle imprese che operano nella stessa divisione NACE Rev. 2 in una regione o in due regioni contigue di livello NUTS II in uno Stato membro.
9. La domanda menziona 560 esuberi in 198 imprese operanti nella divisione 13 NACE Rev. 2 ("Industrie tessili") nella regione NUTS II della Comunidad Valenciana (ES52) durante il periodo di riferimento di nove mesi dal 1° novembre 2012 al 1° agosto 2013. Di questi esuberi 117 sono stati calcolati conformemente all'articolo 2, secondo comma, primo trattino del regolamento (CE) n. 1927/2006, 284 conformemente al secondo trattino e 159 conformemente al terzo trattino del medesimo comma. La Commissione ha ricevuto la conferma prescritta dall'articolo 2, secondo comma, terzo trattino, che si tratta del numero effettivo di esuberi effettuati.

Spiegazione della natura imprevista degli esuberi

⁷ Dati statistici dell'OMC relativi al commercio internazionale nel 2012.

⁸ EGF/2007/005 IT Sardegna, COM(2008) 609; EGF/2007/006 IT Piemonte, COM(2008) 609; EGF/2007/007 IT Lombardia, COM(2008) 609; EGF/2008/001 IT Toscana, COM(2008) 609; EGF/2009/003 LT Alytaus Textile, COM(2008) 547; EGF/2009/005 ES Cataluña, COM(2009) 371; EGF/2009/001 PT Norte-Centro, COM(2009) 371; EGF/2009/004 BE Oost en West Vlaanderen Textiel, COM(2009) 515; EGF/2009/005 BE Limburg Textiel, COM(2009) 515, EGF/2010/009 ES Comunidad Valenciana, COM(2010) 613 e EGF/2013/008 Comunidad Valenciana (il caso in oggetto).

10. L'industria tessile spagnola ha subito una profonda ristrutturazione e modernizzazione in risposta alla pressione concorrenziale verificatasi in seguito alla scadenza dell'accordo multifibre dell'Organizzazione mondiale del commercio e dell'accordo sui tessili e sull'abbigliamento che vi ha fatto seguito. Le autorità spagnole sostengono che l'attesa transizione armoniosa segnalata in vari documenti⁹ era stata perturbata dall'inattesa forza dell'euro, la quale ha provocato una diminuzione della quota di mercato dell'UE assai più rapida del previsto.

Identificazione delle imprese che hanno licenziato e dei lavoratori ammessi all'assistenza

11. La domanda riguarda 560 lavoratori in esubero nelle 198 imprese elencate di seguito:

Imprese e numero di licenziamenti			
A.C. CUERDAS SL	1	INNOVIA COPTALIA, S.A.	1
ABASIC, S.L.U.	1	IRPA SA	1
ACABADOS DE TEJIDOS INNOVADORES S.L.U.	1	IZPIEL SA	1
ACAPERSA	1	J.P. CARDENAL 1953 S.L.	1
ADELA ROY,S.L.	1	JARRES, S.L.	3
ADOLFO DOMINGUEZ SA	3	JOAQUIN GARCIA ROMAN	1
ALCOCERTEX, S.L.	3	JOAQUIN REINA, S.A.	16
ALGINET TEXTIL SA	3	JOHNSON CONTROLS IBERICA,S.A.	2
ALHAMBRA INTERNACIONAL S.A.	6	JOSE BARTUAL CASTELLETS S.L	4
ALTERCO S.A.	2	JOSE ROYO S.L.	1
ALYSA S.L	1	JOSEP AVELINO DEVIS	1
ANA MARI GOMEZ VAQUERO	1	JUAN FORNES FORNES SA	1
ANTONIO BORONAT SUCH	1	JUAN JOSE BARBER MATAIX	1
ANTONIO JORGE GUILLEM PICO S.L.	1	JUAN LUIS PEREZ VILAPLANA	1
ANTONIO MIGUEL QLCARAZ TEXTIL SL	1	LARA TEXTIL HIPER S.L.	1
APARISI & CIA	5	LECOUIR EXP IMP SL	1
ARBORA & AUSONIA, S.L.U.	3	LIZZO DESIGN SL	1
ARMANDO FERRE	2	LUIS HERNANDEZ LOPEZ	2
ATEVAL	1	LYONTEX, S.L.	2
ATHOS FABRICS, S.L.	1	MANTEROL, S.A.	9
ATIKA GRAVATS I DISSENY TEXTIL, S.L.	1	MANUEL GARCIA GUTIERREZ	1
ATRIUM RETAIL SERVICES S.L.	1	MANUEL REVERT Y CIA, S.A	1
ATTRACTION GROUP 2002 S.L.	1	MAPA SPONTEX IBERICA S.A	2
BELENGUER ROBA BETA S.L	1	MARIA DEL MAR CORDERO GARCIA	1
BENICAS GRUP S.L.	2	MARIA ESTELA AÑO SENAR	1
BETIS TEXTIL, S.A.	1	MARINA CASTRO GARCIA	1
BIARPRINT, S.L.	1	MEPABAN SA	1
BON ESTIL, S.L.	1	MIDUSO S.L.	1
BORDADOS MILENIUM EXPORT S.L.	2	MIGUEL JUAN TORREGROSA TOLEDO	1
BORDADOS SOLER SANTAMARIA SLL	1	MINIT SPAIN, S.A.	1
BOSCH DE LA FLOR CONFECCIONISTAS S.L	1	MODELAIN TEXTIL, S.L.	1
CALZADOS NAVARRO,S.L.	1	MONTE KINABALU SL	2
CAMBRASS	1	MURO PAPEL S.A.	1
CARPETFIL ALFOMBRAS S.L.U.	2	NAVARRO QUATTRO MODA, S.L.	1

⁹ COM(2003) 649 definitivo: Il futuro del settore tessile e dell'abbigliamento nell'Unione europea allargata. Documento di lavoro n.5 del segretariato dell'OMC: L'industria mondiale tessile e dell'abbigliamento dopo l'Accordo sui tessili e sull'abbigliamento (2004)

Imprese e numero di licenziamenti

CASTILLA RIENDA S.L	1	ORCHESTRA S.L	1
CLEYSOR, S.L.	1	OYSHIO ESPAÑA SA	1
COLCHONES MIVIS, S.L.	2	OYSHIO ESPAÑA SA	1
COLORPINT FASHION S.L.	2	OYSHO SAU	1
COLORTEX 1967, S.L.	68	P. TOTEL, S.L.	1
COLORTEX, S.A.	16	PABEL BOCAIRENT SL	1
COMERCIAL INDUSTRIAL DE MANUFACTURADOS TEXTILES S.L.	1	PAU COLOMER S.L.	10
COMERCIAL TIFANY'S, S.L.	1	PEPE JEANS FOOTWEAR, S.L.	1
COMERSAN S.A.	1	PRODUCTOS DAMEL , SL.	1
CONFECCIONES ENRICH S.L.	1	PROTEC TEXTIL SL	1
CONFECCIONES MACOLSA, S.L.	1	PULL & BEAR ESPAÑA SA	5
CONFECCIONES SULFY,S.L.	1	PUNTO FA SL	3
CORSETERIA LEVANTINA, SL	1	RAFAEL CATALA, S.A.	19
CORTEFIEL SA	1	RANDOM TEX S.L.	2
COSEFIL S.L.	2	RED NASSAU, S.L.	1
CREACIONES FAMISAX, S.L.	1	REIG MARTI, S.A.	42
CREVI MODA CONFECCIÓN S.L.	6	ROTATEX S.L.	1
DEBORA AUSONIA	2	ROYO GARMENTS, S.L.	10
DISCOMEL, S.L.	1	SANPERE LOGÍSTICA S.L.	1
DISFRIMUR S.L	1	SIXTY SPAIN RETAIL, S.L.U.	1
DISTRIBUCIONES DIRECTAS 2004 SL	1	SOCIEDAD TEXTIL LONIA SA	3
DORIAN TEXTIL, S.L.	2	SOLARMANES, S.L.	1
DUSEN, S.A.	1	SONNENGLANZ S.L.	1
ELIS MANOMATIC,S.A.	1	STRADIVARIUS ESPAÑA SA	2
ELISA ANDRES CARBONELL, S.L.	4	T. L. HONDURAS SL	1
ELISA MENUTS SL	2	T.M.V., S.L.	2
ENCONADOS Y TORCIDOS S.A.	1	TAMODERVA S.L	1
ESADE, S.L.	1	TAPICERIAS, S.A.	3
ESCRIG, S.L.	2	TAPIZADOS AROCA, C.B.	1
EURORED SL	1	TEIBOR S.L	1
EXCLUSIVAS SIRVENT, S.L.	1	TEJIDOS Y BORDADOS S.L.	1
EXPORT PABLO'S	1	TELAKASA HOGAR, S.L.	1
EZETI SL	1	TEX - COY S.L.	1
FAUSTINO SALCEDO, S.L.	1	TEX ATHENEA SL	5
FERNANDO JOSE PUYOL NADAL	1	TEXIL SAMA	1
FETEXSA	2	TEXTIL DAIMIELEÑA S.A	1
FIBRESVAL, S.L.	2	TEXTIL GRECA,S.L.	1
FINANCIERA PRONOVIAS, S.A.	2	TEXTILES ANTILO, S.L.	1
FRAG COMERCIO INTERNACIONAL, S.L.	2	TEXTILES ATHENEA, S.A.	1
FRANCHISING CALZEDONIA ESPAÑA S.A.	1	TEXTILES EURO BLANKETS, S.L.	4
FRANCISCO FERRER MARIN, S.L.	1	TEXTILES PASTOR S.L.	1
FUNKY FISH SPAIN, S.L.	1	TEXTILES SAN JORGE SL	1
GALIANA NOVA, S.L.	6	TEXTILIN, S.L.	1
GAMES STORES IBERIA SL	2	THV, SL BLANCO FASHION, SL (SALERA)	1
GENERAL DE INNOVACION TEXTIL	1	TOLDOS LEVANTE S.L	2
GENEROS DE PUNTO GARCIA, S.L.	1	TUSSY XXI SL	1
GIL MAS, S.A.	10	TUTTO PICCOLO S.A.	3

Imprese e numero di licenziamenti			
GONZAGA EXPORT, S.L	2	UBESOL, S.L.	3
GREGORI GALINDO FCO JOSE S.L.N.E.	1	UBESOL, S.L.	1
GRUPO ANTOLIN AUTOTRIM S.A.U	1	UBIOTEX, S.L.	1
GRUPO BONATEL S.L.U.	1	UNION COMPOSITES S.L.	1
GRUPO TAVEX S.A.	11	VALENCIA MENKES S.A	1
HENNES Y MAURITZ S.L.	1	VALMEXIN S.L	1
HIJOS DE SILVIO COLOMINA SL	5	VANICO S.A.	1
HILADOS BENAMER S.L.	18	VERDE VELENO SL	3
HILATURAS EL RAVALET, SL	11	VICENTA SIFRE GALLART, SL	1
HILATURAS FERRE S.A.	1	VIDAL Y SANZ S.A.	5
HILATURAS MARSANS S.L.	1	VISOR FALL NERS, S.L.	1
HOGARLLEGO, S.L.	1	VIVES Y MARI S.L.	7
ID P&C PATRONAJE Y CREACION S.L.	10	VORTUMNA S.L.	1
INDUFIBRAS	2	XIRIVELLA AVINYO TAPISSEROS, S.L.	18
INDUSTRIAL DEL TORCIDO S.A.	1	YAHYA JEBBOURI	1
INDUSTRIAL NEOTEC SL	1	ZARA ESPAÑA S.A.	4
INDUTER S.L.	2	ZARA HOME ESPAÑA, S.A.	1
INNOVACIONES TEXTILES PLA S.L.	5	ZIPPY COMERCIO Y DISTRIBUCION, SA	1
Totale imprese: 198		Totale licenziamenti: 560	

12. Tutti i lavoratori in esubero avranno la possibilità di fruire delle misure. Secondo le stime delle autorità spagnole, basate sull'esperienza acquisita nella gestione dei contributi del FEG, circa 300 lavoratori sceglieranno di fruire delle misure del FEG.

13. La ripartizione dei lavoratori licenziati è la seguente:

Categoria	Numero	Percentuale
Uomini	317	56,61
Donne	243	43,39
Cittadini UE	550	98,21
Cittadini non UE	10	1,79
Età 15-24 anni	10	1,79
Età 25-39 anni	225	40,18
Età 40-54 anni	213	38,03
Età 55-59 anni	59	10,54
Età superiore ai 60 anni	53	9,46

14. In termini di categorie professionali, la ripartizione è la seguente:

Categoria	Numero	Percentuale
Dirigenti	1	0,18
Tecnici	60	10,71
Artigiani e lavoratori assimilati	455	81,25
Operatori di impianti e macchine	10	1,79
Professioni non qualificate	34	6,07

15. A norma dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1927/2006 la Spagna ha confermato che è stata applicata e continuerà ad essere applicata una politica di parità tra donne e uomini e di non discriminazione nelle varie fasi di attuazione del FEG e in particolare nell'accesso al FEG.

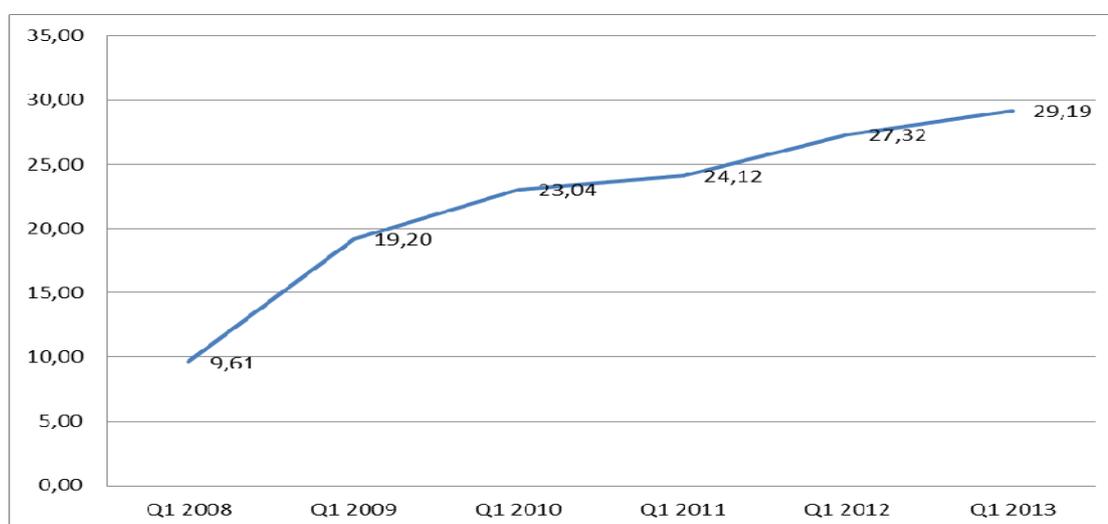
Descrizione del territorio in questione, delle sue autorità e dei soggetti interessati

16. Il territorio interessato dagli esuberi comprende la regione NUTS II della Comunidad Valenciana. In questa regione ha sede l'11,5% di tutte le imprese spagnole. Il settore manifatturiero rappresenta il 26% dell'occupazione totale della regione, mentre il settore dei servizi rappresenta il 60%, quello della costruzione il 10% e il settore primario il 4%. Il modello aziendale nella Comunidad Valenciana è caratterizzato da una forte presenza di piccole e medie imprese specializzate principalmente nella fabbricazione di mobili, calzature, prodotti tessili, ceramiche e giocattoli. Tali industrie si concentrano in alcuni distretti situati nei pressi di un numero limitato di comuni.
17. Le principali parti interessate sono la *Generalitat Valenciana* (il governo autonomo della Comunidad Valenciana) e in particolare il SERVEF (l'ufficio pubblico per l'impiego del governo autonomo), l'associazione di datori di lavoro *Asociación de empresarios textiles de la Comunidad Valenciana-ATEVAL*¹⁰ e le associazioni sindacali UGT-PV e CCOO-PV.

Impatto previsto degli esuberi sull'occupazione locale, regionale o nazionale

18. Nella Comunidad Valenciana l'occupazione è stata duramente colpita dalla crisi. Il tasso di disoccupazione nella regione è cresciuto rapidamente passando dal 9,61% (T1 2008) al 29,19% (T1 2013). La situazione occupazionale nella regione interessata appare particolarmente fragile date le ripercussioni della crisi su settori tradizionali quali l'industria dei giocattoli, della ceramica, quella calzaturiera e l'edilizia, che rivestono grande importanza per l'economia regionale.

Tasso di disoccupazione nella Comunidad Valenciana



Fonte: Encuesta de Población Activa (EPA)¹¹

19. Le autorità spagnole sostengono che gli esuberi nel settore tessile nella Comunidad Valenciana aggraveranno ulteriormente il problema dell'occupazione, poiché la regione e in particolare la regione NUTS 3 Alicante dipendono fortemente da tale settore. I lavoratori tessili rappresentano l'8,24% del totale dei lavoratori dell'industria manifatturiera di Alicante.

¹⁰ Associazione degli imprenditori tessili nella Comunidad Valenciana.

¹¹ EPA (Censimento della popolazione attiva)

<http://www.datosmacro.com/paro-epa/ccaa/valencia?sector=Tasa-de-paro&sc=EPA->

20. Nel marzo 2010¹² la Spagna ha presentato una domanda relativa a un contributo finanziario del FEG per i lavoratori in esubero nel settore tessile della Comunidad Valenciana. L'attuale domanda riguarda ulteriori esuberanti avvenuti nello stesso settore e territori. Inoltre, in seguito agli esuberanti avvenuti nella Comunidad Valenciana in settori diversi da quelli della NACE Rev. 2 Divisione 13 (Industrie tessili), la Spagna ha presentato domande per i contributi finanziari del FEG nel settembre 2009¹³ (ceramica), marzo 2010¹⁴ (pietra naturale), luglio¹⁵ e dicembre 2011¹⁶ (rispettivamente costruzione e calzature) e 2013¹⁷ (materiali da costruzione).

Pacchetto coordinato di servizi personalizzati da finanziare e stima dettagliata dei costi, compresa la complementarità con le azioni finanziate dai Fondi strutturali

21. I seguenti provvedimenti formano nel loro insieme un pacchetto coordinato di servizi personalizzati finalizzati a reinserire nel mercato del lavoro i lavoratori in esubero:
- Accoglienza e sessioni di informazione: Questa è la prima misura offerta a tutti i lavoratori in esubero e comprende: (1) sessioni informative generali ed individuali in materia di formazione e competenze richieste, di programmi di consulenza e formazione disponibili nonché di indennità e incentivi; (2) procedura d'iscrizione.
 - Elaborazione dei profili, orientamento e consulenza professionale: Questa misura prevede l'elaborazione del profilo dei lavoratori coinvolti e la preparazione del percorso di reinserimento personalizzato, nonché la consulenza e il monitoraggio del sostegno personalizzato offerto lungo tutto il periodo di attuazione.
 - Formazione: Le misure formative comprenderanno una serie di corsi di formazione. **(1) Sviluppo di competenze trasversali**. L'offerta formativa comprenderà seminari su tecniche di ricerca di lavoro, sviluppo di competenze personali (quali l'intelligenza emotiva, la gestione del cambiamento, ecc.), la formazione nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e delle lingue straniere. **(2) Formazione professionale**. La formazione professionale si concentrerà sui settori che presentano o in cui si svilupperanno opportunità professionali, ad esempio il campo della geriatria per le infermiere ausiliarie, o lavori che richiedono licenze professionali come la licenza per la manipolazione degli alimenti, il certificato di idoneità professionale per il trasporto di passeggeri¹⁸, la guardia giurata, il maneggiamento di pesticidi, ecc. **(3) Formazione sul posto di lavoro**. Questa attività di formazione professionale sarà concepita per rispondere alle specifiche esigenze delle imprese locali. La particolarità di questa attività di formazione consiste nel fatto che i corsi di teoria verranno integrati da una formazione sul posto di lavoro. **(4) Formazione per l'imprenditorialità**. Ai lavoratori che desiderano creare un'impresa verranno offerte specifiche attività di formazione. Si prevede che 200 lavoratori parteciperanno a queste attività formative.

¹² EGF/2010/009 ES Comunidad Valenciana. COM(2010) 613.

¹³ EGF/2009/014 ES Comunidad Valenciana - ceramica. COM(2010) 216.

¹⁴ EGF/2010/005 ES Comunidad Valenciana - taglio, lucidatura e sagomatura della pietra. COM(2010) 617.

¹⁵ EGF/2011/006 ES Comunidad Valenciana - costruzione. COM(2012) 053.

¹⁶ EGF/2011/020 ES Comunidad Valenciana - calzature. COM(2012) 204.

¹⁷ EGF/2013/004 ES Comunidad Valenciana - materiali da costruzione. COM(2013) 635.

¹⁸ Il certificato d'idoneità professionale (CPC) attesta che determinati conducenti professionali hanno superato i corsi e le prove prescritte dalla direttiva 2003/59/CE.

- Sostegno all'imprenditorialità: Questa misura è destinata ad aiutare i lavoratori in esubero che desiderano avviare la propria impresa. Il sostegno è articolato in due fasi: (1) Consulenza su progetti ed iniziative. L'obiettivo di questa attività è di sviluppare, realizzare ed indirizzare progetti validi per la creazione di imprese o per l'avvio di attività professionali autonome. I tutor cercheranno anche di trovare possibilità di lavoro autonomo sia all'interno che al di fuori del luogo di residenza dei lavoratori e le proporranno ai partecipanti a tale attività. (2) Accompagnamento nell'avvio di imprese. Tale attività prevede un tutoraggio personalizzato lungo l'intero processo di creazione dell'impresa (sviluppo dell'idea imprenditoriale, realizzazione dell'analisi di fattibilità ed assistenza nella preparazione di un piano d'impresa) ed un sostegno per soddisfare gli obblighi tributari, legali ed amministrativi. Si prevede che 70 lavoratori parteciperanno alla prima fase mentre 40 lavoratori parteciperanno alla seconda.
- Assistenza intensiva per la ricerca di un impiego. In tale attività rientrerà la ricerca intensiva di un impiego, compresa la ricerca di opportunità di lavoro a livello locale e regionale e il collocamento mediante l'incontro domanda/offerta. Sarà creato un sito web per mettere a disposizione dei lavoratori strumenti online diretti ad aiutarli nella ricerca individuale di un impiego. Ai lavoratori verranno assegnati dei tutor che li accompagneranno lungo l'intero processo di selezione. Non appena i lavoratori si saranno reinseriti nel mondo del lavoro, saranno loro offerte sessioni individuali di tutoraggio per aiutarli a stabilirsi nel nuovo posto di lavoro.
- Incentivi. Vi saranno quattro tipi di incentivi: **(1) Incentivi alla ricerca intensiva di un impiego**. Ai lavoratori verrà accordata una somma forfettaria di 300 EUR per completare le attività del loro pacchetto personalizzato. **(2) Contributo alle spese di trasporto e contributo per l'assistenza di persone a carico**. Data l'assenza di trasporti pubblici idonei a collegare le località interessate nella regione, i partecipanti dovranno utilizzare il proprio mezzo di trasporto per recarsi dal proprio luogo di residenza nel luogo dove si svolgeranno le attività. I pendolari riceveranno 10 EUR per ogni giorno di partecipazione alle misure del FEG quale contributo per le spese di trasporto. I lavoratori con persone a carico (bambini, anziani o disabili) riceveranno 15 EUR per ogni giorno di partecipazione alle misure del FEG quale contributo per le spese di assistenza di persone a carico. Lo scopo è quello di coprire i costi supplementari sostenuti dai lavoratori con persone a carico per partecipare a formazioni o ad altre misure. Si prevede che 90 lavoratori riceveranno questi due incentivi. **(3) Incentivi al reinserimento**. Un sussidio salariale di 350 EUR mensili verrà corrisposto per un massimo di due mesi ai lavoratori che ritornino nel mondo del lavoro come dipendenti o liberi professionisti. I lavoratori dipendenti a tempo parziale riceveranno il sussidio salariale su base proporzionale. Il sussidio è destinato ad incoraggiare un rapido reinserimento nel mercato del lavoro. Si prevede che 130 lavoratori riceveranno questo incentivo. **(4) Sostegno per la creazione d'impresa**. I lavoratori che creano la propria impresa riceveranno fino a 3 000 EUR a titolo di copertura delle spese iniziali. Si prevede che 20 lavoratori riceveranno questo incentivo.

22. Le spese di attuazione del FEG, comprese nella domanda conformemente all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1927/2006, coprono le attività di gestione e di controllo, nonché le attività di informazione e pubblicità.

23. I servizi personalizzati presentati dalle autorità spagnole costituiscono misure attive per il mercato del lavoro che rientrano nelle azioni ammissibili di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1927/2006. Le autorità spagnole stimano i costi complessivi a 1 680 000 EUR, dei quali 1 600 000 EUR relativi alle spese per i servizi personalizzati e 80 000 EUR (4,76% dell'importo totale) relativi alle spese di attuazione del FEG. Il contributo totale richiesto al FEG ammonta a 840 000 EUR (il 50% dei costi complessivi).

Azioni	Numero previsto di lavoratori interessati	Stima dei costi per lavoratore assistito (EUR) (*)	Costi complessivi (FEG e cofinanziamento nazionale) (EUR) (**)
Servizi personalizzati (articolo 3, primo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Accoglienza e sessioni di informazione (<i>Acogida</i>)	300	200	60 000
Elaborazione dei profili, orientamento e consulenza professionale (<i>Orientación</i>)	300	750	225 000
Formazione (<i>Formación</i>)	200	3 370	674 000
Sostegno all'imprenditorialità (<i>Servicios de emprendedurismo</i>)	70	1 857	130 000
Assistenza intensiva per la ricerca di un impiego (<i>Servicios de inserción</i>)	300	780	234 000
Incentivi (<i>Incentivos</i>)	300	923	277 000
Totale parziale dei servizi personalizzati			1 600 000
Spese di attuazione del FEG (articolo 3, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Gestione			70 000
Informazione e pubblicità			5 000
Attività di controllo			5 000
Totale parziale delle spese di attuazione del FEG			80 000
Stima dei costi totali			1 680 000
Contributo del FEG (50% dei costi totali)			840 000

(*) Al fine di evitare i decimali, le stime dei costi per lavoratore sono state arrotondate. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, la quale rimane come nella domanda presentata dalla Spagna.

(**) A causa degli arrotondamenti i totali non corrispondono alla somma delle voci.

24. La Spagna conferma che le misure sopra descritte sono complementari alle azioni finanziate dai Fondi strutturali e che sarà impedito qualsiasi doppio finanziamento.
25. Gli obiettivi principali dei programmi operativi del FSE 2007-13 per la Comunidad Valenciana sono la promozione della formazione permanente dei lavoratori e la riduzione dell'abbandono scolastico precoce, con un'attenzione particolare alle persone più vulnerabili o a quelle a rischio di esclusione sociale, essenzialmente lavoratori giovani o persone di età superiore ai 45 anni, donne e disabili. Le misure cofinanziate dal FEG sono destinate ai lavoratori licenziati nel settore delle industrie tessili, senza restrizioni di età, livello di formazione, ecc.
26. Un follow-up continuo delle azioni del FSE e del FEG aventi obiettivi affini e rivolto ai lavoratori interessati servirà a evitare sovrapposizioni tra le misure del FSE e quelle del FEG.

Data/e di inizio effettivo o previsto dei servizi personalizzati per i lavoratori interessati

27. Il 1° gennaio 2014 la Spagna inizierà a fornire ai lavoratori interessati i servizi personalizzati compresi nel pacchetto coordinato proposto per un cofinanziamento del FEG. Tale data rappresenta pertanto l'inizio del periodo di ammissibilità per qualsiasi assistenza concessa dal FEG.

Procedure per la consultazione delle parti sociali

28. La proposta di domanda è stata discussa in occasione di diverse riunioni con le parti sociali di cui al punto 18. Nel corso delle riunioni tenutesi il 19 aprile, l'8 e il 29 luglio, il 26 agosto e il 16 settembre 2013 le parti sociali si sono consultate su varie questioni quali i contenuti del pacchetto integrato di misure, la distribuzione dei ruoli e dei compiti nonché la programmazione delle azioni. Nel corso della riunione tenutasi l'8 luglio le parti sociali hanno accordato un contributo del 10% del cofinanziamento nazionale dei costi complessivi delle misure descritte sopra.
29. Le autorità spagnole hanno confermato che sono state rispettate le prescrizioni relative agli esuberi collettivi stabilite dalla legislazione nazionale e dalla normativa dell'UE.

Informazioni sulle azioni prescritte dalla legislazione nazionale o dai contratti collettivi

30. Per quanto riguarda i criteri di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1927/2006, nella domanda le autorità spagnole:
 - hanno confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituisce le misure che sono di competenza delle imprese a norma della legislazione nazionale o dei contratti collettivi;
 - hanno dimostrato che le azioni previste sono destinate a fornire sostegno ai singoli lavoratori e non vanno utilizzate per la ristrutturazione di imprese o settori;
 - hanno confermato che le azioni ammissibili summenzionate non ricevono aiuti da altri strumenti finanziari dell'UE.

Sistemi di gestione e di controllo

31. La Spagna ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato dagli stessi organismi che gestiscono e controllano il FSE. La Direzione generale per i progetti e i fondi europei del Ministero regionale per le finanze e le

amministrazioni pubbliche della Comunidad Valenciana¹⁹ sarà l'organismo intermedio dell'autorità di gestione.

Finanziamento

32. Sulla base della domanda della Spagna il contributo proposto del FEG al pacchetto coordinato di servizi personalizzati ammonta a 840 000 EUR (comprese le spese di attuazione del FEG), equivalente al 50% del costo complessivo. Lo stanziamento proposto dalla Commissione nell'ambito del fondo si basa sulle informazioni fornite dalla Spagna.
33. In considerazione dell'importo massimo di un contributo finanziario del FEG stabilito dall'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1927/2006, e del margine previsto per riassegnare stanziamenti, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo totale di cui sopra, da assegnare a titolo della rubrica 1a del quadro finanziario.
34. L'importo del contributo finanziario proposto consente di avere ancora a disposizione più del 25% dell'importo massimo annuale destinato al FEG per gli stanziamenti nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno come prescritto dall'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1927/2006.
35. Con la presente proposta di mobilitazione del FEG, la Commissione avvia la procedura semplificata di consultazione a tre, conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006, al fine di ottenere l'accordo dei due rami dell'autorità di bilancio sulla necessità di ricorrere al FEG e sull'importo richiesto. La Commissione invita il primo dei due rami dell'autorità di bilancio che pervenga a un accordo sul progetto di proposta di mobilitazione, al livello politico adeguato, ad informare delle sue intenzioni l'altro ramo e la Commissione. In caso di disaccordo da parte di uno dei due rami dell'autorità di bilancio sarà indetta una riunione ufficiale di dialogo a tre.
36. La Commissione presenta separatamente una richiesta di storno per iscrivere nel bilancio 2014 gli specifici stanziamenti di impegno, conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006.

Fonte degli stanziamenti di pagamento

37. Nel bilancio 2014 saranno utilizzati gli stanziamenti della linea di bilancio del FEG per finanziare l'importo di 840 000 EUR necessario per la presente domanda.

¹⁹ Dirección General de Proyectos y Fondos Europeos de la Consellería de Hacienda y Administraciones Públicas de la Generalitat Valenciana

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2013/008 ES/Comunidad Valenciana - tessili, Spagna)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria²⁰, in particolare il punto 28,

visto il regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione²¹, in particolare l'articolo 12, paragrafo 3,

vista la proposta della Commissione europea²²,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito per fornire sostegno supplementare ai lavoratori in esubero in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione e per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro;
- (2) L'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 consente di mobilitare il FEG nei limiti di un importo annuo massimo di 500 milioni di EUR.
- (3) L'8 ottobre 2013 la Spagna ha presentato domanda di mobilitazione del FEG in relazione agli esuberi avvenuti in 198 imprese operanti nella divisione 13 NACE Rev. 2 ("Industrie tessili") nella regione NUTS II della Comunidad Valenciana (ES52) e ha fornito informazioni addizionali fino al 5 novembre 2013. La domanda è conforme ai requisiti per la determinazione dei contributi finanziari di cui all'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1927/2006. La Commissione propone pertanto di mobilitare un importo pari a 840 000 EUR.
- (4) Occorre pertanto procedere alla mobilitazione del FEG per fornire un contributo finanziario in relazione alla domanda presentata dalla Spagna,

²⁰ GU L 139 del 14.6.2006, pag. 1.

²¹ GU L 406 del 30.12.2006, pag. 1.

²² GU C [...], [...], pag. [...].

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea stabilito per l'esercizio 2014 il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è mobilitato per fornire l'importo di 840 000 EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo Per il Consiglio
Il presidente Il presidente